

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6397 del 18/11/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla DITTA INDIVIDUALE GIANNUZZI MICHAEL per l'impianto destinato ad attività di custodia ed addestramento di cani da affezione, sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Selvatico n. 14/3.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6676 del 18/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **DITTA INDIVIDUALE GIANNUZZI MICHAEL** per l'impianto destinato ad attività di custodia ed addestramento di cani da affezione, sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Selvatico n. 14/3.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta individuale Giannuzzi Michael (C.F. GNNMHL90D13A944C e P.IVA 03767991205) per l'impianto destinato ad attività di custodia ed addestramento di cani da affezione, sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Selvatico n. 14/3, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali assimilate alle domestiche**{Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di San Giorgio di Piano}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la ditta individuale **Giannuzzi Michael** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente che, completata la procedura di verifica antimafia di propria competenza⁸, provvederà al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società ditta individuale Giannuzzi Michael (C.F. GNNMHL90D13A944C e P.IVA 03767991205) con sede legale in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Selvatico n. 14/3, per l'impianto sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Selvatico n. 14/3, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Come da nota di indicazioni operative della Regione Emilia Romagna Prot. n. 613264 del 23/06/2021 punto 4).

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

dell'Unione Reno Galliera in data 06/09/2024 (Prot. n. 54140) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 54737 del 10/09/2024 (pratica SUAP n. 44339/54140/2024), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/09/2024 al PG/2024/163415 e confluito nella **Pratica SINADOC 31495/2024**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/0180436 del 07/10/2024 ha richiesto al SUAP la sospensione del procedimento amministrativo al fine di consentire alla società la presentazione della documentazione integrativa richiesta da ARPAE APAM e necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 60934 del 08/10/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/10/2024 al PG/2024/182312, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 61418 del 10/10/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/10/2024 al PG/2024/183984, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 10/10/2024.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/0197538 del 31/10/2024 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 65519 del 05/11/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/11/2024 al PG/2024/0200251, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ambientale e pareri favorevoli/nulla osta urbanistico e di impatto acustico del Comune di San Giorgio di Piano del 09/10/2024 (Prot. n. 12304) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Consorzio della Bonifica Renana con nota Prot. n. 12193/2024 del 23/09/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/09/2024 al PG/2024/0170401, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:**

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.4 pari a € 150,00

Bologna, data di redazione 18/11/2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(determina firmata digitalmente)

¹¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale
Attività di custodia ed addestramento di cani da affezione
Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Selvatico n. 14/3

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna che recapita indirettamente nello scolo consortile Riolo) classificato come “scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche”, costituite dalle acque reflue originate dall’attività di lavaggio dei box di ricovero ed addestramento di cani e da lavandino posto all’interno del magazzino adibito a deposito attrezzature.

Le acque reflue industriali assimilate alle domestiche originate dall’attività produttiva aventi un carico stimato equivalente di **5 AE**, sono preventivamente trattate mediante depuratore composto da una fossa Imhoff dal volume totale pari a 1,268 mc e da un filtro batterico anaerobico con volume filtrante di 3,33 mc; a valle del depuratore è presente un pozzetto ispezionabile e adibito al prelievo dei campioni.

Prescrizioni

1. Ai fini dell’assimilazione delle acque reflue industriali alle domestiche, **entro sei mesi** dalla effettiva attivazione dello scarico e a pena di decadenza del provvedimento autorizzatorio, il titolare dovrà presentare un numero sufficiente di referti analitici delle acque reflue industriali prelevate prima di ogni sistema di trattamento; tali acque dovranno rispettare i valori stabiliti dalla Tabella 1 al punto 5 del D.G.R. 1053/2003. Qualora emerga il mancato rispetto dei parametri previsti dalla succitata tabella, ARPA-AACM provvederà alla revoca dell’autorizzazione.
2. Lo scarico nel punto finale, prima dell’immissione nel corpo idrico superficiale dovrà rispettare i limiti di cui alla Tab.3 dell’Allegato 5 parte Terza del D.Lgs. 152/2006.
3. Le linee fognarie, gli impianti di trattamento e lo scarico dovranno essere mantenuti conformemente a quanto autorizzato, nel rispetto dei criteri di dimensionamento fissati dalla D.G.R. 1053/2003.

4. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) comunicherà alla scrivente Agenzia ogni modifica apportata all'insediamento che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti rispetto a quanto autorizzato (5 AE);
 - b) dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
 - c) la fossa Imhoff sia dotata di idonea tubazione di ventilazione di altezza adeguata e sfocianti in zona dove non possano essere arrecati fastidi, e finalizzate a garantire l'allontanamento dei prodotti gassosi della degradazione della sostanza organica;
 - d) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili, mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti, se necessario, adottando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano) e che siano resi sempre accessibili e ben identificabili alle Autorità di controllo;
 - e) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - f) i sistemi di trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e degli impianti di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
 - g) sia conservata idonea documentazione di tutti gli interventi di manutenzione effettuati, da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
6. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
8. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono

tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

9. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 11/09/2024 al PG/2024/163415).
- Elaborato "Relazione tecnica" datato 10/10/2024 (agli atti di ARPAE in data 11/10/2024 al PG/2024/183984).
- Elaborato "Planimetria scarichi" 10/10/2024 (agli atti di ARPAE in data 11/10/2024 al PG/2024/183984), riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 31495/2024

Documento redatto in data 18/11/2024

Autorizzazione Unica Ambientale
Attività di custodia ed addestramento di cani da affezione
Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Selvatico n. 14/3

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla Ditta individuale Giannuzzi Michael ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di San Giorgio di Piano (Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 12/02/2020) per l'attività di custodia ed addestramento di cani da affezione.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano/Metropolitano PG/2024/0197538 del 31/10/2024.
- Visto il parere acustico favorevole del Comune di San Giorgio di Piano con nota Prot. n. 65519 del 05/11/2024.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. In fase di esercizio dell'attività siano adottate modalità tecnico/gestionali tali da garantire, nel tempo, la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante.
3. Qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione di impatto acustico, che possano determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale e comunque tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di una nuova documentazione di impatto acustico.
4. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Documentazione di Impatto Acustico – DO.IM.A.” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 02/09/2024 da Tecnico Competente in Acustica iscritto all’Albo incaricato dalla Ditta individuale Giannuzzi Michael relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 11/09/2024 al PG/2024/163415).

Pratica Sinadoc 31495/2024

Documento redatto in data 18/11/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.